# Francia, politologo Ollion (Cnrs): â??Riner? Assenza nome forte per Eliseo apre strada a moltitudine piccole candidatureâ?•

## Descrizione

(Adnkronos) â?? La lista giÃ  lunga di candidati alle presidenziali francesi del 2027 non ha impedito al judoka Teddy Riner (7 medaglie olimpiche, 5 ori e 2 bronzi) di salire anche lui sul tatami politico. Lo sportivo, molto conosciuto e amato nel paese, lâ??ha reso pubblico con unâ??intervista al quotidiano Le Parisien e con un corto video su Twitter. â??Ã? circa la trentacinquesima candidatura di queste presidenzialiâ?•, commenta Ã?tienne Ollion, sociologo al Cnrs, con lâ??Adnkronos. â??Si tratta di una candidatura atipica. Da un lato, sorprende un poâ?? perchÃ© Riner Ã¨ una persona proveniente dalla societÃ  civile, che ha avuto unâ??esperienza politica piuttosto limitata. Dâ??altra parte, perÃ², Ã¨ una persona che in passato aveva giÃ  dichiarato di essere interessata alla politica ed Ã¨ qualcuno con ambizioni enormiâ?•.

default watermark

La sua candidatura ha fatto molto rumore nel Paese: â??Eâ?? uno sportivo ancora in attivitÃ  e sono circa ventâ??anni che lo conosciamo e lo vediamo vincereâ?•, spiega Ollion. â??Se mi chiedete, perÃ², se oggi penso che Riner possa presentare ufficialmente la sua candidatura, direi di noâ?•. In Francia, infatti, per presentare ufficialmente una candidatura allâ??Eliseo ci sono diversi step da superare, primo fra tutti la presentazione di 500 â??parrainagesâ?•, cioÃ¨ firme di sponsorizzazione rilasciate da rappresentanti istituzionali locali o nazionali, provenienti da almeno 30 diversi dipartimenti o collettivitÃ  oltremare, entro 160 giorni. â??Inoltre, per quanto sia famoso e non abbia quindi problemi di notorietÃ , non ha alle spalle nÃ© un partito, nÃ© finanziamenti, nÃ© una squadra vera e propriaâ?•, aggiunge il politologo del Cnrs.

Da qualche giorno nel paese circolano diverse voci di corridoio che vedono Riner come lâ??ultimo jolly giocato dallâ??attuale presidente francese Emmanuel Macron, dopo il crollo delle candidature dei due centristi, Ã?douard Philippe e Gabriel Attal. Basandosi sul suo breve video di presentazione, la candidatura del judoka sembra in effetti situarsi nel campo dei liberali, con una posizione di centrodestra, ma per ora nessuna fonte certa ha confermato una sponsorizzazione da parte di Macron che, anzi, continua a dichiarare di tenersi fuori dalla corsa presidenziale.

Quello che Ã¨ certo, per Ollion, Ã¨ che la â??mancanza di un candidato centrista forte, che emerga sugli altri, lascia lo spazio a nuove persone che si dicono â??e se fossi io?â??â?•. Secondo il sociologo, infatti, ad oggi i candidati centristi, cosÃ¬ come la candidatura del socialdemocratico RaphaÃ«l Glucksmann, non sono cosÃ¬ forti da tenere testa alla sinistra radicale di Jean-Luc MÃ©lenchon e allâ??estrema destra di Marine Le Pen.

Ad ora â??Le Pen sembra essere la candidata piÃ¹ sicura al secondo turno e, attualmente, anche MÃ©lenchon ha un ottimo score, che lo stabilizza intorno al 17%-18% delle intenzioni di voto. Attenzione perÃ², perchÃ© in cinque mesi tanto puÃ² cambiareâ?•, conclude Ollion. (Di Veronica Gennari)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Data di creazione**
Novembre 13, 2026
**Autore**
redazione

default watermark